

Riforma della Costituzione: le ragioni del referendum del 25 e 26 giugno.

Francesco Leone – Associazione Contrariamente

Grazie. Innanzi tutto mi corre l'obbligo e il piacere di ringraziare il Presidente Lo Monaco per averci invitato, io faccio parte dell'Associazione Contrariamente e ci ha voluto in maniera molto decisa oggi all'appuntamento sulla devolution e sul Referendum in senso generale perchè voleva sapere noi giovani che percezione avessimo del referendum Costituzionale e più in generale della riforma approvata dal governo di centro destra. Io mi trovo in serissime difficoltà Presidente Lo Monaco, perchè parlare dopo tutte queste persone che sono luminari del diritto è veramente difficile, insomma io non so realmente cosa aggiungere da un punto di vista tecnico-giuridico, in particolare devo dire l'intervento del professore Carrozza è stato illuminante e anzi professore le dico che lei mi ha facilitato tantissimo la mia vita futura perchè la mia tesi è proprio su "Le forme di governo e la legge elettorale" e il mio relatore è il professor Verde quindi grazie veramente, anche perchè è una materia su cui è stato scritto oggettivamente non troppo.

Non avere strumenti tecnici per parlare della Costituzione credo comunque non debba farci sentire assolti dall'impegno di conoscere la Costituzione e di interessarci ad essa. Infatti e noi camminiamo per strada notiamo che l'ignoranza in merito alla riforma costituzionale e più in generale intorno a tutto ciò che fa il legislatore, è veramente altissima, c'è quasi una dicotomia che si può percepire nell'aria tra la gente comune che vive quasi di regole autoprodotte, regole comportamentali fatte dal quotidiano e poi c'è la classe politica, il legislatore che emana le leggi e il cittadino ogni tanto si scontra nei paletti della legge approvata in maniera ordinaria al Parlamento; questa è una cosa gravissima ed è gravissimo soprattutto in un momento come questo in cui quasi come giocando una schedina al totocalcio, la vecchia maggioranza di Governo ha approvato una riforma costituzionale così rilevante. E' un grosso problema questo per tutti

quanti noi giovani perchè come diceva anche il dottore (?) prima, di questo referendum non ne parla praticamente nessuno. A quasi un mese dalla votazione non se ne parla completamente, le televisioni oscurano materialmente, presi probabilmente da altri impegni. E' una cosa bruttissima perchè si dovrebbe spiegare soprattutto a noi giovani, soprattutto a loro che fanno la scuola media superiore e a noi universitari quali sono poi le ripercussioni che ha nella vita quotidiana la riforma costituzionale. Noi conosciamo quasi esclusivamente il nome di una parte della Riforma Costituzionale che ha un nome pure molto esterofilo che è la devolution, però si dovrebbe spiegare anche ai siciliani in particolare cosa significa devolution, si dovrebbe spiegare per esempio che la devolution comporta una ancora maggiore autonomia dei poteri regionali su materie importantissime quali la Sanità, per esempio, e noi sappiamo qui in Sicilia quello che è successo nei mesi scorsi in merito alla Sanità, abbiamo degli ospedali pubblici che sono dei colabrodo, abbiamo i cosiddetti morti in corsia e abbiamo delle liste per fare un esame lunghissime, quindi credo che se i siciliani sapessero che ancora di più sarebbe l'autonomia in merito al diritto alla salute dei cittadini della Regione Siciliana, ci sarebbero probabilmente le rivolte in piazza oppure quello che è per esempio il federalismo fiscale, il federalismo fiscale che la vecchia maggioranza di Governo aveva intenzione di approvare e che se il Referendum, come noi tutti speriamo ci sarà, c'è un federalismo fiscale che comporta nei fatti un arricchimento delle regioni del settentrione, delle regioni più ricche e un quasi volersi lavare le mani noi gente del mezzogiorno. Queste sono cose, attraverso dei messaggi molto semplici che si potrebbero dare che invece non vengono fatte a nessuno. E' un grossissimo problema, si dovrebbe spiegare ai siciliani come è possibile che una riforma costituzionale così castrante del popolo siciliano stesso, sia stata approvata con i voti determinanti dei parlamentari siciliani stessi così bravi, arroganti quando scendevano qui a Palermo e quasi accattonano nelle sale del potere parlamentare. E' importante in questo istante però tenere ben focalizzato qual è il nostro obiettivo che è uno solo cioè andare e votare al referendum e votare finché questa riforma costituzionale non venga approvata, non entri in vigore; è importante per noi giovani, è importante per il futuro stesso di noi

giovani, poi un obiettivo che ci dovremmo porre tutti quanti è riuscire a fare una grande alfabetizzazione della politica, cosa significa? Significa che i politici devono riuscire a parlare il linguaggio della gente comune, a noi di termini come devolution, di federalismo fiscale e d'altre cose un pochettino campati in aria non ne vorremmo più sentir parlare, vorremmo invece che la classe politica che è il legislatore che ha il compito di governare le nostre vite, utilizzi dei termini più idonei ed effettivamente vada a guardare quali sono le reali esigenze del popolo italiano e soprattutto del nostro popolo siciliano. Grazie.